

COMUNICATO STAMPA RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2020

- **Risultati in miglioramento nel terzo trimestre. Forte resilienza del Business Energy. Performance positiva di Renewables e On-shore Wind in Nord America**
- **Margini in miglioramento nel terzo trimestre, grazie a business mix e contenimento costi. Positiva performance del Business Energy, nel terzo trimestre in recupero anche i margini di Submarine**
- **Migliora ancora l'Indebitamento Finanziario Netto grazie alla forte generazione di cassa: €617M di Free Cash Flow negli ultimi 12 mesi**
- **Fiducia sulla Guidance FY 2020 aggiornata post Covid-19:**
 - **EBITDA ADJ atteso nel range €800-850M**
 - **Free Cash Flow atteso nel range €200-300M**

Milano, 29/10/2020. Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato oggi i risultati consolidati di Gruppo dei primi nove mesi del 2020.

Ricavi €7.488M con una variazione organica del -9,4% rispetto al corrispondente periodo del 2019 (escludendo il segmento Projects). L'andamento organico delle vendite del terzo trimestre 2020 evidenzia un trend in sequenziale miglioramento (-5,2% rispetto al terzo trimestre 2019, escludendo il segmento Projects), a conferma della resilienza e solidità dell'organizzazione e della validità delle misure di contrasto agli effetti della pandemia Covid-19.

EBITDA ADJ a €647M (€773M nei nove mesi 2019), con sostanziale tenuta dei margini (EBITDA Adjusted su Ricavi a 8,6% vs 8,9%). Nel terzo trimestre migliora la marginalità con un rapporto EBITDA Adj su Ricavi al 9,1% vs 9,0% del terzo trimestre 2019.

Indebitamento Finanziario Netto a **€2.669M**, in miglioramento grazie alla forte capacità di generazione di cassa con **Free Cash Flow a €617M nei dodici mesi ottobre 2019-settembre 2020**

"I risultati dei primi nove mesi 2020 confermano la resilienza del Gruppo Prysmian di fronte agli effetti fortemente negativi della pandemia Covid-19", commenta l'Amministratore Delegato Valerio Battista. "In particolare, si evidenzia il recupero del trend organico dei ricavi nel terzo trimestre, pressoché in tutte le aree di Business ma in misura particolare nell'Energy. A livello di redditività i risultati mostrano resilienza ancora più forte, con margini stabili anche nel raffronto nove mesi 2020 su nove mesi 2019 e in miglioramento nel terzo trimestre. A contribuire alla tenuta del business e alla solidità patrimoniale dell'azienda, è stata anche l'integrazione con General Cable che consideriamo completata e che ha dato vita a un Gruppo con una più equilibrata presenza geografica e un portafoglio prodotti integrato, con sinergie generate pari 175 milioni di euro. La situazione permane critica in tutte le aree geografiche, ma sulla scorta dei risultati al 30 settembre, possiamo confermare con fiducia gli obiettivi per l'intero esercizio aggiornati in seguito all'insorgere della pandemia".

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I **Ricavi di Gruppo** sono ammontati a €7.488 milioni con una variazione organica del -9,4% (escludendo il segmento Projects), confermando la resilienza del Gruppo in un contesto macroeconomico e di mercato reso difficile dalla pandemia Covid-19. Il miglioramento sequenziale delle vendite organiche nel terzo trimestre (-5,2% nel terzo trimestre escludendo Projects) dimostra la buona resilienza del Gruppo, che grazie alla capacità reattiva e alla flessibilità organizzativa della supply chain ha potuto cogliere opportunità di recupero dove si sono presentate. In particolare, a dimostrare forte resilienza è il segmento Energy (crescita organica del terzo trimestre pari a -4,2%) grazie al miglioramento del mix di prodotto e geografico, alla flessibilità della supply chain e all'efficacia del cost management. Positive le performance nei mercati Renewables (crescita organica dei primi nove mesi pari a +10,3%) e On-shore Wind in Nord America (crescita organica dei primi nove mesi pari a +7,3%). Nel terzo trimestre in recupero anche il Telecom (in Nord America) con un miglioramento della variazione organica delle

vendite. Nel segmento Projects si registra il recupero delle vendite organiche nel terzo trimestre nell'High Voltage Terrestre, che maggiormente aveva risentito dell'impatto sulla produzione e installazione causato dalla pandemia.

L'**EBITDA Adjusted**¹ si attesta a €647 milioni (€773 milioni nei primi nove mesi del 2019), dato che riflette la diminuzione delle vendite. La redditività è ben sostenuta dalle azioni di contenimento dei costi e dal miglioramento del mix di business, con un rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi sostanzialmente stabile nei primi nove mesi (8,6% vs 8,9% dei primi nove 2019) e in recupero nel terzo trimestre (9,1% vs 9,0% del terzo trimestre 2019). Nel segmento Energy si evidenzia il sensibile miglioramento della profittabilità della Power Distribution, sulla spinta delle performance On-shore Wind in Nord America e delle Renewables. Stabile la redditività di Projects, in recupero nel terzo trimestre grazie alla buona esecuzione dei progetti Submarine e al superamento di alcune delle inefficienze causate dal Covid-19 nell'High Voltage terrestre. Nel Telecom si registra una stabilizzazione dei margini in particolare grazie alle azioni di contenimento costi risultate efficaci nel contrastare pressione sui prezzi e calo dei volumi.

L'**EBITDA** ammonta a €601 milioni (€711 milioni nei primi nove mesi 2019), includendo oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali, oneri netti non ricorrenti e altri oneri netti non operativi pari a €46 milioni (€62 milioni nei primi nove mesi 2019).

Il **Risultato Operativo** è stato pari a €294 milioni (€479 milioni nei primi nove mesi del 2019), anche per effetto della svalutazione parziale degli asset nella regione Sud Europa per €43 milioni.

L'**Utile Netto**² si attesta a €140 milioni (€271 milioni nei primi nove mesi del 2019).

L'**Indebitamento Finanziario Netto** è sceso a €2.669 milioni al 30 settembre 2020 (€3.027 milioni al 30 settembre 2019; €2.140 milioni al 31 dicembre 2019). L'azione di deleverage è stata particolarmente supportata dalla capacità di generazione di cassa dell'azienda con il Free Cash Flow dei 12 mesi settembre 2019 - settembre 2020 a €617 milioni I principali fattori che hanno influenzato l'Indebitamento Finanziario Netto negli ultimi 12 mesi, sono:

- Flusso netto delle attività operative generato prima delle variazioni di capitale circolante pari a €811 milioni
- Assorbimento di cassa per €73 milioni dovuto a costi di ristrutturazione e integrazione
- Diminuzione del capitale circolante netto per €369 milioni
- Investimenti netti operativi pari a €279 milioni
- Oneri finanziari netti pagati per €85 milioni
- Imposte pagate pari a €117 milioni
- Distribuzione dividendi per €71 milioni
- Effetti dell'applicazione del principio IFRS16 sul debito pari a €106 milioni
- Altri effetti pari a € 82 milioni anche dovuti alla svalutazione dei cambi

¹ Prima di oneri netti legati alle riorganizzazioni aziendali, di oneri netti considerati non ricorrenti e degli altri oneri netti non operativi

² Utile Netto di pertinenza dei Soci della Capogruppo

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI
(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019	Variaz. %	Variaz. % Organica dei Ricavi
Ricavi	7.488	8.635	-13,3%	-10,1%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	632	751	-15,8%	
EBITDA rettificato	647	773	-16,3%	
EBITDA	601	711	-15,5%	
Risultato operativo rettificato	401	539	-25,6%	
Risultato operativo	294	479	-38,6%	
Risultato ante imposte	215	377	-43,0%	
Risultato netto	137	273	-49,8%	
Risultato Netto attribuibile ai soci della Capogruppo	140	271	-48,3%	

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2020	30 settembre 2019	Variazione	31 dicembre 2019
Immobilizzazione nette	5.035	5.290	(255)	5.301
Capitale circolante netto	1.260	1.627	(367)	755
Fondi e imposte differite	(689)	(739)	50	(820)
Capitale investito netto	5.606	6.178	(572)	5.236
Fondi del personale	493	526	(33)	494
Patrimonio netto	2.444	2.625	(181)	2.602
<i>di cui attribuibile a terzi</i>	<i>171</i>	<i>193</i>	<i>(22)</i>	<i>187</i>
Indebitamento finanziario netto	2.669	3.027	(358)	2.140
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	5.606	6.178	(572)	5.236

PROJECTS

- **PROFITABILITÀ IN LIEVE MIGLIORAMENTO GRAZIE A BUONA ESECUZIONE DEI PROGETTI SUBMARINE**
- **NEL TERZO TRIMESTRE AVVIO DI RIPRESA NELL'HIGH VOLTAGE TERRESTRE**
- **PORTAFOGLIO ORDINI RECORD A € 3.830 M. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA NAVE POSACAVI LEONARDO DA VINCI DRIVER DI COMPETIZIONE PER LA ENERGY TRANSITION**

I Ricavi dei primi nove mesi del 2020 del segmento Projects sono stati pari a €1.056 milioni (variazione organica -13,9% rispetto ai primi nove mesi del 2019), con un EBITDA Adjusted pari a €130 milioni (€152 milioni nei primi nove mesi del 2019). Da evidenziare il lieve miglioramento dei margini con il rapporto EBITDA Adjusted su Ricavi al 12,3% vs 12,2% dei primi nove mesi del 2019.

Nel business dei Cavi e Sistemi Alta Tensione Sottomarini Energia la buona esecuzione dei progetti, nonostante la situazione complessa causata dalla pandemia, si è riflessa in un miglioramento della profittabilità. Tra le principali commesse portate avanti il collegamento tra Norvegia e Gran Bretagna (NSL Link), il collegamento fra Francia e Gran Bretagna (IFA2), le commesse di interconnessioni in Bahrain, in Grecia (Creta-Peloponneso) ed il Viking Link, a cui si aggiungono le commesse Wind Offshore in Francia.

Nel business dei Cavi e Sistemi Alta Tensione Terrestre la diminuzione dei ricavi è da attribuire in maniera preponderante alla regione APAC. Nel terzo trimestre si registra un avvio di ripresa, dopo un secondo trimestre che aveva fortemente subito il rallentamento della produzione e delle attività di installazione causati dalla pandemia.

Il Gruppo ha raggiunto un traguardo storico con l'aggiudicazione di tre grandi commesse relative ai progetti German Corridors, per un valore complessivo di circa €1,8 miliardi che rappresenta circa il 50% del totale delle commesse assegnate. L'acquisizione delle commesse per la realizzazione dei German Corridors porta il portafoglio ordini alla cifra record di € 3.830 milioni (al 30 settembre 2020), di cui €1.800 milioni relativi a progetti Sottomarini e €2.030 milioni relativi a progetti alta tensione terrestre.

Prosegue intensa l'attività di tendering. Innovazione tecnologica e sviluppo di asset e capacità di esecuzione dei progetti, pongono il Gruppo in posizione competitiva per cogliere le opportunità derivanti dagli investimenti in infrastrutture di rete a supporto della transizione energetica.

Tra le principali e più recenti innovazioni tecnologiche di Prysmian, i Sistemi in cavo con tecnologia P-Laser che assicurano maggiore capacità di trasmissione, elevate performance e sostenibilità ambientale (materiali 100% riciclabili e -40% emissioni di CO2), cavi per collegamenti HVDC a lunga distanza, cavi con armatura in materiale aramidico per posa a profondità record, tecnologie per il monitoraggio e la gestione delle reti. Confermata anche il varo della nuova nave posacavi Leonardo da Vinci, la più capace e performante al mondo, che entrerà in esercizio come previsto a Luglio 2021.

Il Gruppo si prepara inoltre a migliorare la flessibilità del sistema produttivo e adeguare le dotazioni tecnologiche dello stabilimento di punta di Arco Felice (Napoli), dove verrà creato anche un laboratorio di ricerca e testing, con un investimento approvato di circa €60 milioni.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019	Variaz. %
Ricavi	1.056	1.247	-15,3%
% variazione organica ricavi	-13,9%		
EBITDA rettificato	130	152	-14,7%
% su Ricavi	12,3%	12,2%	

ENERGY

- **FORTE RESILIENZA E REATTIVITÀ. REDDITIVITÀ IN MIGLIORAMENTO**
- **POSITIVA PERFORMANCE DI POWER DISTRIBUTION SPINTA DAL NORD AMERICA (ON-SHORE WIND)**
- **INDUSTRIAL & NWC IN MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO NEL TERZO TRIMESTRE, TRAINATO DAL RENEWABLES**

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019	Variaz. %
Ricavi	5.385	6.098	-11,7%
% variazione organica ricavi	-7,8%		
EBITDA rettificato	355	391	-9,0%
% su Ricavi	6,6%	6,4%	

I Ricavi del segmento Energy nei primi nove mesi dell'esercizio 2020 si sono attestati a €5.385 milioni, confermando la forte resilienza e capacità reattiva dell'organizzazione. La diminuzione organica è stata del -7,8% nei nove mesi, in miglioramento nel terzo trimestre con un -4,2% rispetto al corrispondente periodo del 2019. L'EBITDA Adjusted è ammontato a €355 milioni rispetto a €391 milioni, con un lieve miglioramento dei margini. Il rapporto tra EBITDA Adjusted e ricavi è del 6,6% (6,4% nei nove mesi del 2019).

Energy & Infrastructure

Il trend di recupero nel terzo trimestre dell'anno è evidente anche nel business Energy & Infrastructure che ha riportato ricavi pari a €3.559 milioni, con una variazione organica del -8,6% rispetto ai primi nove mesi del 2019, che diventa del -4,4% nel terzo trimestre 2020. L'EBITDA Adjusted nei nove mesi si è attestato a €224 milioni (€238 milioni nei primi nove mesi del 2019), con un rapporto sui Ricavi in miglioramento al 6,3% rispetto al 5,9% dei primi nove mesi del 2019.

I risultati del Trade & Installers evidenziano maggiore resilienza in Nord America, Centro-Est Europa e Nord Europa. Il forte impatto della pandemia registrato nel secondo trimestre, si attenua nel terzo trimestre che vede segnali di recupero.

Buona la performance della Power Distribution sia a livello di vendite, grazie in particolare alla spinta dell'On-shore Wind in Nord America, sia per quanto riguarda la profittabilità grazie al buon mix geografico e alle efficienze industriali.

Buone performance di vendite e miglioramento dei margini nel mercato Overhead lines in America Latina e Nord America.

Industrial & Network Components

I Ricavi di Industrial & Network Components, sono ammontati a €1.673 milioni, con una variazione organica rispetto ai primi nove mesi del 2019 del -7,0% (in miglioramento nel terzo trimestre che ha registrato una variazione organica dei ricavi pari al -4,1%). L'EBITDA Adjusted si è attestato a €130 milioni, rispetto a €150 milioni del 2019. Tengono i margini con un rapporto sui Ricavi a 7,8% da 8,0% dei primi nove mesi del 2019. Positiva la performance dei Renewables, Railways, meno bene Mining, Aviation e Automotive. Buona la resilienza degli Elevators, con redditività stabile nonostante il calo dei volumi causato dagli effetti della pandemia. Il forte calo registrato nell'Automotive nel secondo trimestre, si attutisce nel terzo trimestre che evidenzia una ripresa dei volumi.

TELECOM

- **CALEO IN PARTE ATTESO DEI RISULTATI DEL TELECOM, APPESANTITO DAGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA. TERZO TRIMESTRE IN MIGLIORAMENTO IN NORD AMERICA**
- **AZIONI DI CONTENIMENTO DEI COSTI A PARZIALE COMPENSAZIONE DEL CALO DEI VOLUMI E DELLA PRESSIONE SUI PREZZI (EUROPA)**
- **BANDA LARGA E 5G A SUPPORTO DELLA DIGITALIZZAZIONE COME DRIVER DI CRESCITA NEL MEDIO TERMINE**

I Ricavi del segmento Telecom sono ammontati a €1.047 milioni, registrando una diminuzione organica rispetto ai primi nove mesi del 2019 sostanzialmente in linea con le attese (-16,9%). Segnali di recupero nel terzo trimestre grazie al trend in miglioramento in Nord America (variazione organica dei ricavi nel terzo trimestre del -10,0%). L'EBITDA Adjusted si attesta a €162 milioni rispetto a €230 milioni dei primi nove mesi del 2019, con un rapporto sui Ricavi al 15,5% rispetto al 17,8% del 2019.

Nel business dei Cavi in Fibra Ottica il calo, in parte atteso anche se appesantito dagli effetti della pandemia, è causato dai minori volumi e dalla pressione sui prezzi, i cui effetti sono stati parzialmente limitati dalle misure di efficientamento dei costi.

Anche nel business Multimedia Solutions il calo registrato nel secondo trimestre per gli effetti della pandemia, si attenua nel terzo trimestre.

I driver di crescita nel medio lungo termine trovano conferma anche nell'attuale scenario, dove si evidenzia con ancora maggior urgenza la necessità di infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga, imprescindibili per supportare i processi di digitalizzazione e lo sviluppo del 5G.

Prosegue l'impegno nell'innovazione tecnologica. In Olanda Prysmian ha supportato l'operatore telefonico KPN in un progetto per lo sviluppo di una rete broadband realizzata con fibre ottiche riciclabili al 90%.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019	Variaz. %
Ricavi	1.047	1.290	-18,9%
% variazione organica ricavi	-16,9%		
EBITDA rettificato	162	230	-29,4%
% su Ricavi	15,5%	17,8%	

ANDAMENTO NELLE AREE GEOGRAFICHE: OTTIME PERFORMANCE NELL'ENERGY & INFRASTRUCTURE IN NORD AMERICA SULLA SPINTA DELL'ON-SHORE WIND

EMEA

I Ricavi dell'area geografica EMEA nei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a €4.010 milioni, con una variazione organica pari al -10,3%*, per effetto delle performance negative realizzate principalmente nel secondo trimestre dal Sud Europa, Gran Bretagna e MEAT. Miglioramento sequenziale nel terzo trimestre in Energy & Infrastructure. L'Industrial è trainato dal Renewables. L'EBITDA Adjusted è risultato pari a €273 milioni rispetto a €372 milioni del corrispondente periodo 2019 con un rapporto sui Ricavi al 6,8% rispetto all'8,1% dei primi nove mesi del 2019.

Nord America

La positiva performance della Power Distribution e dell'intero business Energy & Infrastructure, grazie in particolare alla spinta dell'On-shore Wind, accelerata dalla scadenza degli incentivi in essere, ha supportato l'andamento delle vendite in Nord America, limitando il calo dovuto alla pandemia. I Ricavi ammontano a €2.355 milioni con una variazione organica del -6,1%* rispetto al 2019. In crescita l'EBITDA Adjusted a €293 milioni rispetto a €285 milioni dello stesso periodo 2019, con margini in miglioramento grazie al business mix e alle azioni di contenimento dei costi intraprese. Il rapporto sui Ricavi in miglioramento a 12,5% rispetto a 10,9% dei primi nove mesi del 2019.

LatAm

I ricavi della Regione Centro-Sud America nei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a €531 milioni, con una variazione organica del -14,4%* principalmente riconducibile agli effetti della pandemia nel secondo trimestre. Sensibile recupero dei risultati nel terzo trimestre. L'EBITDA Adjusted è stato pari a €44 milioni, in calo rispetto ai €69 milioni del corrispondente periodo del 2019 con un rapporto sui Ricavi dell'8,2% rispetto al 10,1% dei primi nove mesi del 2019.

APAC

I ricavi della Regione Asia Pacific nei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a €592 milioni, con una variazione organica del -12,7%*. L'EBITDA Adjusted è risultato pari a €37 milioni rispetto a €47 milioni del corrispondente periodo del 2019 con un rapporto sui Ricavi sostanzialmente stabile (6,3% rispetto a 6,4% dei primi nove mesi del 2019). Il calo dell'EBITDA Adjusted è dovuto principalmente agli impatti del Covid-19. Andamento positivo del settore industriale (OEM & Renewables). I risultati del terzo trimestre beneficiano del carry over dei risultati di YOFC del secondo trimestre.

(in milioni di Euro)

	Ricavi		EBITDA rettificato	
	9 mesi 2020	9 mesi 2019	9 mesi 2020	9 mesi 2019
EMEA	4.010	4.617	273	372
Nord America	2.355	2.610	293	285
Centro-Sud America	531	684	44	69
Asia e Oceania	592	724	37	47
Totale	7.488	8.635	647	773

(*) crescite organiche calcolate escludendo il segmento Projects

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi nove mesi del 2020 si è assistito ad un repentino peggioramento del quadro macroeconomico a seguito della diffusione della pandemia COVID-19 a livello globale. Per fronteggiare tale emergenza sanitaria, quasi tutti i paesi hanno adottato misure di contenimento tra cui divieti di circolazione, quarantene e altri interventi di emergenza pubblica con gravi ripercussioni sull'attività economica globale e sull'intero sistema produttivo.

A fronte di tale crisi, il Fondo Monetario Internazionale, tra le istituzioni finanziarie di maggior rilievo, ha ridotto significativamente le stime di crescita economica per il 2020. Secondo le previsioni aggiornate a ottobre 2020, l'economia globale è attesa contrarsi del 4,4% nel corso del 2020, rispetto a una crescita attesa del 3,3% prevista a inizi gennaio. Tali previsioni sono connotate in ogni caso da un elevato livello di incertezza, a fronte della mancanza di visibilità su diversi fattori quali, ad esempio, il prolungarsi della pandemia, l'intensità e l'efficacia delle misure di contenimento, i progressi in ambito sanitario, la velocità di ripresa della domanda, e in vista soprattutto anche della seconda ondata della pandemia attualmente in corso in molti paesi.

Gli impatti straordinari della pandemia Covid-19 hanno inciso anche sui risultati del Gruppo Prysmian, inizialmente in Cina, dove le attività produttive e la domanda di mercato sono state pesantemente influenzate per l'intero primo trimestre, per poi recuperare a partire dal secondo trimestre. A partire dalla metà di marzo, l'impatto si è esteso anche nelle altre aree geografiche coinvolte dalla pandemia (Europa, Middle East, Nord e Sud America), soprattutto nei business connessi al settore delle costruzioni (es. Trade & Installers) e con rilevanti attività di installazione. Nel corso del terzo trimestre si è assistito a una progressiva ripresa delle attività nella maggior parte dei paesi, sebbene i livelli rimangano inferiori a quelli dell'anno precedente. Tale ripresa, accompagnata da una gestione tempestiva dei costi e da una flessibile supply chain, hanno consentito al management di proteggere i risultati del Gruppo e di riportare una marginalità consolidata di Gruppo in linea con quella dell'anno precedente.

Rimangono confermati per il Gruppo Prysmian i driver di crescita di lungo periodo legati principalmente alla transizione energetica verso le fonti rinnovabili, al rafforzamento delle reti di telecomunicazione (digitalizzazione) e al processo di elettrificazione. Il Gruppo può inoltre contare su una ampia diversificazione di business e aree geografiche, una solida struttura patrimoniale, una supply chain efficiente e flessibile e un'organizzazione snella, tutti fattori che stanno permettendo di fronteggiare l'emergenza con fiducia.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Gruppo conferma con fiducia la guidance 2020 precedentemente comunicata al mercato in data 30 luglio. Nell'esercizio 2020, in assenza di rilevanti cambiamenti nell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e di conseguenti ulteriori discontinuità e rallentamenti nelle attività economiche globali, il Gruppo prevede di realizzare un EBITDA Adjusted compreso nell'intervallo €800 - €850 milioni e di generare flussi di cassa compresi nell'intervallo €200 - €300 milioni (free cash flow prima di acquisizioni e dismissioni e dei dividendi). Tali previsioni si basano sul corrente perimetro di business della Società, assumono tassi di cambio in linea con la media dell'esercizio 2019 e non includono impatti sul flusso di cassa relativi alle sentenze antitrust e ai relativi casi di follow-on.

MODIFICHE STATUTARIE

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha adeguato lo Statuto Sociale alle disposizioni della Delibera Consob n. 21359 del 13 maggio 2020 in materia di equilibrio tra generi negli organi sociali, secondo le modalità previste dall'art. 2365, 2° comma, del Codice Civile e dall'art. 17, 3° comma, dello Statuto Sociale.

Più precisamente, le modifiche statutarie apportate agli articoli 14 (Consiglio di Amministrazione) e 21 (Collegio Sindacale) hanno allineato le previsioni statutarie in materia di composizione delle liste per la presentazione di candidati per il rinnovo degli organi sociali alle disposizioni normative attualmente in vigore. Lo Statuto Sociale così modificato sarà disponibile nel sito internet della Società all'indirizzo www.prysmiangroup.com (nella sezione *Il Gruppo/Governance*), nel sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it e presso il meccanismo di stoccaggio all'indirizzo www.emarketstorage.com, non appena perfezionata l'iscrizione del documento presso il Registro delle Imprese.

La Relazione finanziaria al 30 settembre 2020 del Gruppo Prysmian, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, sarà messa a disposizione del pubblico entro il 14 novembre 2020 presso la sede della società in Via Chiese 6, Milano, e presso Borsa Italiana S.p.A. Sarà inoltre disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato di cui si avvale la società, all'indirizzo www.emarketstorage.com. Il presente documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una molteplicità di fattori. I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (Carlo Soprano e Alessandro Brunetti) dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati al 30 settembre 2020 saranno presentati alla comunità finanziaria durante una conference call che si terrà oggi alle ore 16.00, disponibile successivamente, in forma registrata, sul sito del Gruppo: www.prysmiangroup.com. La documentazione utilizzata nel corso della presentazione sarà disponibile quest'oggi sul sito internet di Prysmian all'indirizzo www.prysmiangroup.com, nella sezione Investor Relations, e consultabile sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it e presso il meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com.

Prysmian Group

Prysmian Group è leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per energia e telecomunicazioni. Con quasi 140 anni di esperienza, un fatturato pari a oltre €11 miliardi, circa 29.000 dipendenti in oltre 50 Paesi e 106 impianti produttivi, il Gruppo vanta una solida presenza nei mercati tecnologicamente avanzati e offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how. La società opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture. Per le telecomunicazioni il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB

Media Relations

Lorenzo Caruso
Corporate and Business Communications Director
lorenzo.caruso@prysmiangroup.com

Investor Relations

Cristina Bifulco
Investor Relations Director
mariacristina.bifulco@prysmiangroup.com

ALLEGATO A

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	2.657	2.804
Avviamento	1.548	1.590
Altre immobilizzazioni immateriali	504	564
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	311	314
Altre partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	13	13
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4	4
Derivati	19	7
Imposte differite attive	195	170
Altri crediti	28	38
Totale attività non correnti	5.279	5.504
Attività correnti		
Rimanenze	1.505	1.523
Crediti commerciali	1.668	1.475
Altri crediti	784	816
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico	12	27
Derivati	52	33
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	11	11
Disponibilità liquide	474	1.070
Totale attività correnti	4.506	4.955
Attività destinate alla vendita	4	27
Totale attivo	9.789	10.486
Patrimonio netto		
Capitale sociale	27	27
Riserve	2.106	2.096
Risultato netto di competenza del Gruppo	140	292
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	2.273	2.415
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	171	187
Totale patrimonio netto	2.444	2.602
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	3.032	3.032
Fondi per benefici ai dipendenti	493	494
Fondi rischi e oneri	34	60
Imposte differite passive	214	213
Derivati	16	18
Altri debiti	9	11
Totale passività non correnti	3.798	3.828
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	125	212
Fondi rischi e oneri	636	717
Derivati	34	35
Debiti commerciali	1.671	2.062
Altri debiti	1.040	969
Debiti per imposte correnti	39	51
Totale passività correnti	3.545	4.046
Passività destinate alla vendita	2	10
Totale passività	7.345	7.884
Totale patrimonio netto e passività	9.789	10.486

Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Ricavi	7.488	8.635
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione	13	101
Altri proventi	59	64
Totale ricavi e proventi	7.560	8.800
Materie prime, materiali di consumo e merci	(4.746)	(5.474)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	5	2
Costi del personale	(1.048)	(1.114)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(289)	(235)
Altri costi	(1.203)	(1.522)
Risultato operativo prima dei risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	279	457
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	15	22
Risultato operativo	294	479
Oneri finanziari	(424)	(351)
Proventi finanziari	345	249
Risultato prima delle imposte	215	377
Imposte sul reddito	(78)	(104)
Risultato netto	137	273
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	(3)	2
di competenza del Gruppo	140	271
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	0,53	1,03
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	0,53	1,03

Conto economico consolidato – dati relativi al trimestre

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2020	3° trimestre 2019
Ricavi	2.503	2.786
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione	55	4
Altri proventi	15	40
Totale ricavi e proventi	2.573	2.830
Materie prime, materiali di consumo e merci	(1.657)	(1.744)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	13	2
Costi del personale	(336)	(369)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(80)	(79)
Altri costi	(402)	(505)
Risultato operativo prima dei risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	111	135
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	10	9
Risultato operativo	121	144
Oneri finanziari	(135)	(142)
Proventi finanziari	111	112
Risultato prima delle imposte	97	114
Imposte sul reddito	(36)	(33)
Risultato netto	61	81
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	(1)	-
di competenza del Gruppo	62	81

Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Risultato netto	137	273
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	18	(8)
- Utile (Perdita) del periodo	28	(12)
- Imposte	(10)	4
B) Variazione riserva di traduzione valutaria	(264)	145
C) Strumenti finanziari a fair value:	-	1
- Utile (Perdita) del periodo	-	1
D) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (*):	(7)	(54)
- Utile (Perdita) del periodo	(13)	(70)
- Imposte	6	16
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C+D):	(253)	84
Totale risultato complessivo	(116)	357
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	(12)	10
di competenza del Gruppo	(104)	347

(*) Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel risultato netto dell'esercizio in periodi successivi.

Conto economico complessivo consolidato – dati relativi al trimestre

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2020	3° trimestre 2019
Risultato netto	61	81
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	15	-
- Utile (Perdita) del periodo	24	(2)
- Imposte	(9)	2
B) Variazione riserva di traduzione valutaria	(155)	114
C) Strumenti finanziari a fair value:	-	1
- Utile (Perdita) del periodo	-	1
D) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (*):	-	-
- Utile (Perdita) del periodo	-	-
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C+D):	(140)	115
Totale risultato complessivo	(79)	196
Di cui:		
attribuibile ai soci di minoranza	(10)	8
di competenza del Gruppo	(69)	188

(*) Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel risultato netto dell'esercizio in periodi successivi.

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Risultato prima delle imposte	215	377
Ammortamenti e svalutazioni	289	235
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(12)	(1)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(15)	(22)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	8
Compensi in azioni	23	(1)
Variatione fair value derivati su prezzi materie prime	(5)	(2)
Oneri finanziari netti	79	102
Variatione delle rimanenze	(49)	(161)
Variatione crediti/debiti commerciali	(579)	(308)
Variatione altri crediti/debiti	99	(362)
Variatione fondi per benefici ai dipendenti	(8)	(13)
Variatione fondi rischi e altri movimenti	(71)	(90)
Imposte sul reddito nette pagate	(87)	(81)
A. Flusso monetario da attività operative	(113)	(319)
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(5)	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(157)	(127)
Cessioni di immobilizzazioni materiali	9	6
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(13)	(16)
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	-	(2)
Cessioni attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	8	4
Cessioni attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	1
Cessioni di attività destinate alla vendita	-	7
B. Flusso monetario da attività d'investimento	(158)	(127)
Distribuzione dividendi	(70)	(118)
Accensioni di nuovi finanziamenti	-	100
Rimborsi di finanziamenti	(116)	(117)
Variatione altri debiti/crediti finanziari netti	(41)	(2)
Oneri finanziari pagati	(394)	(282)
Proventi finanziari incassati	324	203
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(297)	(216)
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(28)	8
E. Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	(596)	(654)
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.070	1.000
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	474	346

ALLEGATO B

Tabella di riconciliazione fra Utile/(Perdita) del periodo, EBITDA ed EBITDA rettificato di Gruppo

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Utile/(Perdita) del periodo	137	273
Imposte	78	104
Proventi finanziari	(345)	(264)
Oneri finanziari	424	366
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	289	235
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(5)	(2)
Fair value stock options	23	(1)
EBITDA	601	711
Riorganizzazioni aziendali	17	17
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	16	20
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	13	25
Totale aggiustamenti all'EBITDA	46	62
EBITDA rettificato	647	773

Rendiconto finanziario con riferimento alla variazione della posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2020	9 mesi 2019	Variazione
EBITDA	601	711	(110)
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale) ed altri movimenti	(79)	(103)	24
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(12)	(1)	(11)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(15)	(22)	7
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	495	585	(90)
Variazioni del capitale circolante netto	(529)	(831)	302
Imposte pagate	(87)	(81)	(6)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	8	-
Flusso netto da attività operative	(113)	(319)	206
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(5)	-	(5)
Flusso netto da attività di investimento operativo	(161)	(130)	(31)
Flusso netto ante oneri finanziari	(279)	(449)	170
Oneri finanziari netti	(70)	(79)	9
Flusso netto incluso oneri finanziari	(349)	(528)	179
Distribuzione dividendi	(70)	(118)	48
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	-	-	-
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(419)	(646)	227
Indebitamento finanziario netto iniziale	(2.140)	(2.222)	82
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(418)	(646)	228
Incremento per IFRS 16	(50)	(155)	105
Altre variazioni	(60)	(4)	(56)
Indebitamento finanziario netto finale	(2.669)	(3.027)	358